

Sciare in Italia non è low cost. Quanto si spende per una giornata sulla neve

Pubblicato: Venerdì 30 Dicembre 2022



Giorni festivi, rincari e richieste in aumento: quanto può arrivare a costare una giornata sulla neve nelle località di montagna italiane? In alcuni casi parecchio, soprattutto durante le festività. Oltre al costo per il pernottamento, se si decide di restare fuori casa per qualche giorno, occorre mettere in conto anche il costo degli **skipass** e più in generale delle tariffe per utilizzare piste e impianti. Secondo una recente indagine di **Altroconsumo** sui prezzi di 29 stazioni sciistiche nel territorio nazionale – rilevati tra il costo del biglietto giornaliero adulti e quello dello skipass 5 giorni adulti in alta stagione 2022/2023 – emerge che **aumenta del 9.2% il costo medio per il biglietto giornaliero e del 8.7% il costo per lo skipass di 5 giorni rispetto alla stagione 2021/2022.**

Ma non in tutte le località: tra i casi virtuosi, il cui prezzo del tesserino giornaliero è rimasto invariato, troviamo **Tarvisio** in Friuli-Venezia Giulia e **Champorcher** in Valle d'Aosta. In un caso addirittura, il prezzo dello skipass giornaliero in alta stagione risulta diminuito rispetto all'anno scorso; si tratta del comprensorio di **Monterosa Ski** dove si è passati dai 60€ ai 58€ con un ribasso del 3.3%. Invece, gli aumenti dello skipass giornaliero arrivano fino al 16% nel comprensorio dell'Adamello in Lombardia che passa dai 50 € ai 58 €, seguito da Livigno e Bormio rispettivamente con il 13.5% e il 13%.

La Lombardia si conferma come la regione con gli aumenti più elevati (quasi il 13.5%), seguita da Veneto con il 10.7% per gli skipass giornalieri. **Le regioni più care sono il Trentino- Alto Adige e il Veneto** che, comunque, restano le mete più ambite dagli amanti dello sci e della montagna in generale.

Il comprensorio Dolomiti Superski in Veneto è la località con il prezzo dello skipass giornaliero in alta stagione più caro, 74 €. Seguono l'Alto Adige con 69€ nelle località di Alta Pusteria- Tre Cime, Plan de Corones Kronplatz e Val Gardena. Il Trentino con Madonna di Campiglio, e il Veneto con Cortina d'Ampezzo, sempre con 69€.

Quello dello skipass non è l'unico costo che lo sciatore deve sostenere durante un weekend sulla neve o una settimana bianca. A conti fatti, una famiglia composta da tre adulti potrebbe sostenere una spesa media di 160 euro al giorno solo per poter usufruire degli impianti di risalita. Una somma importante, che diventa davvero elevata se si considerano gli eventuali costi per il noleggio o acquisto di attrezzatura da sci: in questo caso la famiglia si troverebbe **a dover pagare 270 euro**.

Sciare in Piemonte: le località del Distretto dei laghi e delle valli Ossolane

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it